

# LO ZUCCHERAGGIO E L'OCM VINO

## *Una storia di altri tempi?*

**Maurizio Chiappone**

***La nuova OCM Vino adottata nell'agosto 2008 ha soppresso gli aiuti ai mosti concentrati e ai mosti concentrati rettificati. Il problema dell'arricchimento è acqua passata? Questo lavoro, frutto di una preziosa esperienza personale, segue con lucidità le burrascose vicende attraversate in quarant'anni dallo spinoso "dossier arricchimento".***

C'era una volta... una primavera piovosa e fredda, un mese d'agosto "primaverile", un mese di settembre che sembrava di essere ai Santi, e di ottobre... non parliamone.

Per fortuna si erano potuti fare i trattamenti abbastanza correttamente e l'uva, vista l'annata, era piuttosto sana. Mancava un po' di zucchero, questo sì, ma a questo si poteva rimediare dato che i mezzi disponibili per l'arricchimento erano tanti: concentrazione, osmosi inversa, aggiunta di mosti concentrati (MC) e mosti concentrati rettificati (MCR); per l'impiego di questi era previsto un aiuto che, se i quantitativi erano importanti, era parecchio interessante.

L'annata non era stata buona ma di riffa o di raffa se ne veniva fuori. Nelle ultime campagne però le cose sono cambiate. Sarà che il riscaldamento climatico ha cominciato a produrre i suoi effetti o va a sapere cos'altro, ma una serie continua di campagne favorevoli sembra aver rovesciato i termini del problema. Oggi sembra piuttosto che sia necessario intervenire per contenere il titolo alcolometrico naturale delle uve. Del resto, anche se gli scopi della ricerca vanno al di là del problema di cui stiamo parlando, parecchi

ricercatori stanno cercando di mettere a punto metodi di dealcolazione dei vini.

Allora tutto bene? Il problema dell'arricchimento è acqua passata? Può darsi, ma siamo proprio sicuri che le annate storte siano finite per sempre? Mi si può rispondere che quand'anche non fosse il caso si potrà tornare all'arsenale di mezzi per l'arricchimento menzionati prima.



Litografia di Jean-Jacques Monanteuil.

*Il chimico francese Jean-Antoine Chaptal, ideatore del processo di "chaptalisation" che da lui prende il nome.*

Certo, ma c'è un però... Il però è che la nuova Organizzazione di Mercato del Vino (OCM) adottata dal Consiglio nell'agosto del 2008 ha soppresso gli aiuti ai mosti concentrati e mosti concentrati rettificati. Questa modifica, mi pare, rischia di riaprire il dossier "arricchimento" riportandoci indietro di una trentina d'anni. Per cercare di capire il perché mi sembra opportuno richiamare la storia di questo "dossier".

Chi non avesse tempo o voglia di sorbirsi una chiacchierata piuttosto lunga anche se certo interessante per comprendere l'attuale situazione, può tranquillamente saltare all'attualità.

### **L'arricchimento: un po' di storia**

L'Organizzazione Comune del Mercato del Vino (OCM) nacque solo nel 1970, ben più tardi che le altre grandi OCM (Cereali, Latte, Carne) per varie ragioni.

In primo luogo il vino non interessava tutti i Paesi Membri dell'epoca, oltre a ciò la Francia, con gli accordi di Evian, si era impegnata a importare, fino a quella data, praticamente tutta la produzione dell'Algeria il che rendeva in pratica impossibile l'applicazione del principio, all'epoca sacrosanto,